



Città di Noale

TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: NUOVI ORIZZONTI PER NOALE E VERITAS

*“I nostri rifiuti: dove finiscono, chi li ricicla e quanto ci costano?” a queste domande intendono rispondere l'amministrazione comunale e Veritas spa, l'azienda che gestisce i rifiuti nel Comune di Noale, in un approfondito incontro dedicato ai cittadini che si terrà giovedì **07 Giugno 2018** alle ore **18:00** presso il Palazzo della Loggia, Piazza Castello 55 a Noale.*

L'occasione permetterà di fare il punto su 10 anni di impegno nel corso dei quali la **raccolta differenziata del Comune di Noale è passata dal 42,5% (2007) al 77,0% (2017)**, un dato significativo che conferma l'attenzione con cui i noalesi affrontano quotidianamente la tematica dei rifiuti. Ma come potranno dimostrare il **Sindaco Patrizia Andreotti** e l'**Assessore alle Politiche Ambientali, Alessandra Dini**, gli importanti risultati sono stati accompagnati da un **efficientamento nella gestione** che ha visto il contenimento dei possibili aumenti del costo del servizio come registrato dal Piano Economico Finanziario. Tutte le scelte condivise tra il Comune di Noale e Veritas hanno messo **al centro la qualità della vita del cittadino** con un obiettivo comune: il consolidamento di un'etica urbana volta alla salvaguardia condivisa dell'ambiente e delle risorse per le future generazioni.

Anche il **quadro metropolitano che delinea il Direttore generale del Gruppo Veritas, Andrea Razzini**, porrà in evidenza una situazione di eccellenza su scala nazionale, non solo per i risultati della differenziata riguardanti gli oltre **882.000 cittadini dei 45 comuni serviti** (delle **528.400 tonnellate di rifiuti il 65,2% è stato differenziato nel 2017**) ma anche per il percorso intrapreso dalle aziende dal 2015 sulla **tracciabilità e certificazione delle filiere dei rifiuti urbani**.

Oggi ogni chilogrammo di rifiuto viene seguito, dal momento del suo conferimento da parte del cittadino e lungo tutto il suo percorso attraverso gli impianti, fino al momento del recupero finale. Un lavoro che permette di aggiungere informazioni preziose che per la prima volta possono essere restituite ai cittadini come misura della loro sensibilità ambientale e dell'assunzione di responsabilità nel complesso ciclo dei flussi di materia. Ad ogni cittadino di Noale verrà



Città di Noale

consegnata una scheda che quantifica quanto ha sbagliato nel differenziare e quanta materia preziosa e riciclabile è stata gettata nell'indifferenziato. Per esempio nel Comune di Noale nel 2016 **nella carta, nel vetro, nella plastica e nelle lattine sono finiti quasi 390 tonnellate di materiali che non avrebbero dovuto finire lì** e, non solo, **nel secco residuo sono state mescolate quasi 1.000 tonnellate di materiali riciclabili** (più del 50% del totale), che sono una vera e propria **miniera**. Recuperati correttamente, questi materiali avrebbero permesso al Comune di Noale di raggiungere una differenziata di oltre l'84%, riducendo le tariffe e l'impatto sull'ambiente.

La tracciabilità dei rifiuti del gruppo Veritas, certificata da un organismo internazionale, risponde anche alla domanda che molti cittadini fanno nelle occasioni di discussione pubblica: **ma di quel che conferiamo quanto effettivamente viene riciclato?** Ebbene, oggi, finalmente lo sappiamo: **del vetro quasi l' 80% diventa vetro pronto al forno e dunque ritorna bottiglia; della carta il 94% ritorna in cartiera; dei metalli il 96% arriva in fonderia e della frazione secca residua il 79% viene recuperato come materia (acqua e materiali) o come energia.**

Si tratta di valori straordinari, finalmente noti, che come spiegherà Ezio Da Villa di Divisione Energia srl, lo studio di ingegneria ambientale ed energetica che ha supportato tecnicamente le aziende nelle attività per la tracciabilità, fanno delle aziende del **gruppo Veritas un modello**

positivo perfettamente in linea con le nuove direttive europee in materia di economia circolare, ovvero di un nuovo modello di sviluppo, consapevole dei limiti fisici del pianeta e dei territori, rispettoso delle esigenze delle generazioni di domani. Il nostro territorio ha dunque già raggiunto e superato gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta per il 2020, e una volta tanto, anticipiamo i paesi nord europei in materia di politiche ambientali.

